



# COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060

PROVINCIA DI MESSINA

C.F. 00108980830

Reg. N° 43 del 3 APR. 2013

## DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO :** *Approvazione schema di Piano Comunale per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190.*

L'anno duemilatredici, il giorno tre del mese di aprile con inizio alle ore 13,30, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone seguenti:

N.	Cognome e Nome		Pres.	Ass.
1	CARUSO Basilio	Sindaco – Presidente	X	
2	GERMANELLI Tindaro	Vice Sindaco	X	
3	SAITTA Alberto	Assessore		X
4	PALMERI Salvatore Giuseppe	Assessore		X
5	GAGLIO Francesco	Assessore	X	

Con la partecipazione del Segretario Comunale D.ssa Nina Spiccia.

Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

## PROPOSTA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Registro Generale  
proposte 43 /2013

### III STAFF

Nr. Ord. della proposta 10

105.000.000 - 11 03-04-2013

**OGGETTO :** *Approvazione schema di Piano Comunale per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190.*

#### PREMESSO che:

- in data 6 novembre 2012 è stata approvata la Legge n. 190, che reca Disposizioni per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- la suddetta Legge è entrata in vigore con decorrenza 28 novembre 2012;
- la Legge consegue al necessario adeguamento, non solo comunitario, ma ancor prima internazionale in sede ONU, della Legislazione italiana;
- è obiettivo del Governo realizzare un'azione generale di contrasto alla corruzione, all'interno della Pubblica Amministrazione, quale fenomeno che si caratterizza per la sua incidenza negativa sull'economia generale e parimenti sulle condizioni di sviluppo e di crescita sociale ed individuale;
- la nuova Normativa impone alle Pubbliche Amministrazioni, così come individuate dall'art.1, comma secondo, del Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165, e tra queste gli Enti Locali, di procedere all'attivazione di un Sistema giuridico finalizzato ad assicurare in modo puntuale, ai diversi livelli, la realizzazione di meccanismi di garanzia di Legalità, maggiormente per quegli aspetti di competenza amministrativa che comportano l'esposizione a responsabilità di natura economico-finanziaria e che possono dare vita a situazioni di sensibilità collegate alle competenze esercitate, sia sotto il profilo di governo, e sia, ma prevalentemente, sotto il profilo gestionale;
- la nuova Normativa stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano di Prevenzione triennale, da approvare da parte dell'Organo di Indirizzo Politico, con l'obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l'emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l'assegnazione di contributi e sovvenzioni;
- la Legge obbliga di procedere all'approvazione del Piano Triennale entro il 31 gennaio di ogni anno, pur prevedendo che, in sede di prima applicazione, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della Legge, intervenga un'Intesa in sede di Conferenza Unificata attraverso la quale vi siano modalità di azione univoche ed omogenee per tutte le Pubbliche Amministrazioni;
- la Normativa dispone attività di Formazione specifica del Personale impiegato nelle competenze innanzi citate, prevedendo, altresì, che questa attività avvenga ad opera della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione;
- la Legge afferma meccanismi nuovi e precisi relativi a situazioni di incompatibilità, nonché la predisposizione di un Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, sia in sede nazionale che in sede Locale, non solo per la tutela delle singole Pubbliche Amministrazioni, ma anche per la tutela dei singoli Dipendenti rispetto alle funzioni ed agli incarichi rivestiti;
- la Normativa afferma una maggiore trasparenza da attuare attraverso una più ampia comunicazione sui Siti web;

- la Legge pone in capo al Segretario Generale, quale Organo amministrativo di vertice locale, la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto dalla normativa anticorruzione;

ATTESO che:

–con determinazione sindacale n.4 del 29/03/2013, è stato conferita al segretario comunale formale nomina di Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune con incarico di predisporre, entro i termini indicati dalla legge, la proposta del piano comunale triennale di prevenzione della corruzione;

- con nota prot. prot. 10496/13/Area II del 20/3/2013 , il Prefetto di Messina ha trasmesso uno schema di piano predisposto da un apposito Tavolo tecnico istituito presso gli uffici della prefettura, in attuazione delle attribuzioni conferite dall'art. 1 c.6 della L.190/2012;

- in conformità al predetto schema, avuto riguardo all'organigramma di questo ente ed alle sue peculiarità, il nominato Responsabile della prevenzione della corruzione ha predisposto lo schema di Piano di questo Comune ;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165 nel testo vigente;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 nel testo vigente;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni come recepita dalla R.S. con LR 10/91 e ss. .mm. ;
- l'O.R.EE.LL. vigente nella R.S.
- lo Statuto Comunale;

### **SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI**

Per le ragioni innanzi evidenziate, che qui si intendono riassunte ed integrate, di:

- Approvare lo schema di Piano Comunale per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190 fatte salve le successive integrazioni e modifiche per adeguarlo ai contenuti del Piano nazionale anticorruzione;
- Avviare, in tal modo, un Sistema di garanzia della Legalità all'interno di questo Comune;
- Di trasmettere il predetto schema di piano unitamente alla deliberazione di approvazione dello stesso al Presidente del consiglio comunale per la successiva approvazione consiliare
- Di dare atto che al predetto piano dovrà darsi e ampia pubblicità, e che lo stesso dovrà essere pubblicato in forma permanente sul sito internet istituzionale dell'ente in apposita sottosezione all'interno di quella denominata "Amministrazione Trasparente".
- Di trasmettere il piano successivamente all'approvazione da parte del Consiglio Comunale:
  - alla CIVIT, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
  - alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;
  - al Dipartimento regionale delle Autonomie locali
  - al Prefetto di Messina ;
  - alla Regione Siciliana;
  - alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Messina;
  - alle Organizzazioni sindacali, locali e provinciali;

Il Responsabile per la  
prevenzione della corruzione

Il Proponente

In ordine alla acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 8.6.1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modifiche, vengono espressi i relativi pareri come appresso:

IL RESPONSABILE del servizio interessato - per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: favorevole

Data 03-04-2013

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE di ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile - esprime parere: favorevole

Data 03/06/2013

IL RESPONSABILE

Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 55 della Legge 08.06.1990, n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D. Lgs. 267/2000, attesta la copertura finanziaria della spesa.

Data \_\_\_\_\_

IL RAGIONIERE

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;  
CONSIDERATO che la proposta che precede è meritevole di approvazione;

VISTA la Legge 08.06.1990, n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11.12.1991, n. 48 e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11.04.1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990, n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48 e successive modificazioni;

VISTO l'O. A. EE. LL. vigente in Sicilia;

con voti unanimi, resi nelle forme di legge.

**DELIBERA**

Di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo.

Con successiva votazione unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva stante l'urgenza espressa nella proposta.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

<p>06.06.2013 <i>Giorgio Tufi</i></p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale,</p> <p>C E R T I F I C A</p> <p>Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____</p> <p>Dalla Residenza Municipale, li</p> <p>IL MESSO COMUNALE                      IL SEGRETARIO COMUNALE</p>

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il \_\_\_\_\_ per rimanervi per 15 giorni consecutivi fino al \_\_\_\_\_  
S. Angelo di Brolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione

☒ E' esecutiva dal **- 3 APR. 2013** perchè dichiarata immediatamente esecutiva dalla Giunta Comunale (L.R.n.44/91)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_

☐ decorsi 10 giorni dalla Pubblicazione all'Albo Pretorio (Circolare Assessorato degli Enti Locali del 24/03/2003 - Art. 12 L.R. 03/12/1991, n. 44).

S. Angelo di Brolo, li **- 3 APR. 2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE